

Scheda per **laboratorio parrocchiale**

IL PROGETTO FORMATIVO

E IL METODO ESPERIENZIALE-ESISTENZIALE

Ciao, nel percorso di formazione presente sul nostro portale, ogni nuova pubblicazione dei contenuti formativi sarà accompagnato da una scheda, pensata per vivere un piccolo laboratorio di formazione a livello parrocchiale.

A cosa serve? La scheda non sostituisce il momento (personale) di appropriazione dei contenuti, per questo suggeriamo di pensare il laboratorio solo con gli educatori che stanno vivendo il percorso di formazione nella sua integrità.

La scheda vuole provare a far diventare processo i contenuti formativi che sono offerti dal portale. Non ci resta che augurarvi un buon lavoro.

BREVE SINTESI DEI CONTENUTI

Finalità e struttura del Progetto formativo

Ogni aggiornamento del PF rappresenta la postura dell'AC nel tempo e nella storia. Il Progetto è una specie di mappa in cui si condividono solo i punti essenziali, poi tutto il resto bisogna pensarlo "localmente", per le persone che si hanno di fronte e nel cuore.

Gli itinerari formativi

Gli itinerari proposti dall'Azione Cattolica intendono aiutare ciascuno, ad ogni età, a vivere il dinamismo della sua fede, rispettando la diversità

dei percorsi individuali e ipotizzando una pluralità di itinerari al fine di rendere possibile a chiunque una ricerca.

Il metodo associativo

L'Azione Cattolica fa suo un metodo molto flessibile e dinamico, che si adatta alle realtà e alle dimensioni con cui l'associazione stessa è in rapporto. Anzitutto, è necessario capire cosa si intende con la dicitura "metodo associativo" e per questo facciamo riferimento ad alcune prospettive di fondo.



CONDIVISIONE

Prendere dei post-it e darne uno ad ogni educatore. In un tempo limitato, ciascun educatore proverà, in sintesi, a scrivere ciò che lo ha colpito di più dei contenuti formativi presenti nella terza sezione dell'**Itinerario A - percorso rosso**, "Il progetto formativo e il metodo esperienziale-esistenziale".

Ciascuno potrà incollare il post-it su di un cartellone e brevemente si condividerà quanto è stato scritto, provando ad ordinare le condivisioni per ogni tematica emersa.

Se l'incontro è tenuto in modalità online, si suggerisce l'utilizzo della piattaforma Padlet per la condivisione. E' possibile condividere dei "post-it digitali" senza necessità di registrarsi, sarà sufficiente inviare al gruppo educatori il link della "parete digitale" precedentemente creata.



INNESCA IL PROCESSO

In questa seconda fase vi invitiamo a verificare la vita della vostra associazione parrocchiale attraverso queste semplici domande, utili per innescare un processo.

- *Nella Presentazione, tra gli elementi fondativi del nostro Progetto formativo, vi è quello di voler contribuire a formare un profilo di laico maturo. Ci riteniamo laici maturi o percepiamo di dover crescere in qualcosa?*
- *Gli itinerari formativi sono caratterizzati dalla flessibilità, per adattarsi alle esigenze delle per-*

sone e alle diverse fasi della loro esperienza di fede. Ogni itinerario porta anche l'impronta del luogo e della cultura di cui assume contenuti e stimoli. La nostra programmazione è attenta alla vita delle persone o segue pedissequamente e senza mediazione ciò che i cammini formativi propongono? Modelliamo le nostre esperienze intorno al territorio che viviamo e ai nodi avvertiti dalla comunità locale?

- *La magia della nostra associazione risiede proprio nel porre in dialogo le generazioni: è un'esperienza formativa caratterizzata dal trovarsi insieme tra ragazzi, giovani, adulti e anziani. Valorizziamo questa grande ricchezza rappresentata dall'intergenerazionalità? Provate ad interrogarvi su quali percorsi avviare per favorire questo straordinario incontro.*



ESSERE GENERATIVI

Una verifica è fine a se stessa se non diviene generativa di cambiamenti e di buone prassi. L'ultimo sforzo che vi chiediamo è quello di non limitare il processo precedente ad un semplice sfogo sulle difficoltà o le incomprensioni, ma farlo diventare un seme generativo, un avvio di processi belli.

Dopo aver rilevato le maggiori difficoltà parrocchiali nell'attuare le attenzioni formative di questo modulo, provate a mettere nero su bianco **alcuni cambiamenti/processi da avviare per crescere insieme.**

Sarà cura del responsabile (o di chi ha coordinato il momento di formazione) consegnare questa verifica al consiglio parrocchiale per un attento discernimento.

a cura di

AZIONE CATTOLICA ITALIANA - DIOCESI DI NARDÒ-GALLIPOLI

Commissione per la formazione

formazione.acnardogallipoli.it